

Stare accanto

Mentre la storia avanza per esclusioni e depravazioni, come in questi giorni di guerra, il Dio di Gesù non esclude e disprezza nessuno. Oggi noi non sappiamo chi sia Barabba, lo zelota, Pilato, il fariseo, Caifa, il centurione. Quelle braccia distese e inchiodate sono lì a memoria perenne di accoglienza e di misericordia: "Oggi sarai con me in paradiso".

Un gesto per sempre e per tutti.

Esiste però un modo diverso di essere Pilato o Caifa: essere capaci di amare anziché procurare dolore, comprendere anziché giudicare, liberare anziché prevaricare.

Esiste un Dio capace di aprire le braccia per stare accanto, un Dio ostinato che in Gesù, anche nel momento estremo, offre il perdono.

Vittorio Soana